



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

UFFICIO CONCORSI

Decreto Rettorale
Classificazione VII/1
N. allegati: 0

PROCEDURA DI SELEZIONE - PER LA COPERTURA DI UN (1) POSTO DI PROFESSORE/SSA UNIVERSITARIO/A DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA RISERVATA AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI SIENA IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01 FILOSOFIA TEORETICA
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 comma 6;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 1648 del 03.08.2022 e s.m.i. (di seguito denominato "Regolamento") per quanto compatibile con la normativa vigente;
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.01.2015 che stabilisce i criteri generali di valutazione per la selezione dei candidati;
- vista la legge del 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i. e l'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il D.P.R. del 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

- vista la Legge del 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e s.m.i.;
- visto il D.M. del 02.05.2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifici disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifici disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifici disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il D.M. del 29.10.2024 n. 1673 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 28.03.2025 (prot. 68503 del 31.03.2024) che autorizza l’utilizzo delle risorse derivanti dal D.M. 1673/2024 per il reclutamento di n. otto (8) posizioni di professore di II fascia, attraverso procedure ai sensi dell’art. 24 co. 6 della L. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Università di Siena e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne (prot. n. 90598 del 08.05.2025) di approvazione della proposta per il reclutamento, ai sensi dell’art. 24 co. 6 della L. 240/2010, di un Professore/ssa universitario/a di II fascia – s.s.d. PHIL-01/A Filosofia teoretica g.s.d. 11/PHIL-01 Filosofia teoretica con abilitazione scientifica nel s.c. 11/C1 Filosofia teoretica;
- vista la D.D.D. prot. n. 91903 del 09.05.2025 di rettifica a quanto riportato nella delibera suddetta;
- visto il D.R. prot. n. 96950 del 21.05.2025 con il quale è stata adottata l’integrazione del Gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-01 Filosofia teoretica, Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A Filosofia teoretica nell’elenco dei Gruppi scientifici disciplinari e Settori scientifici disciplinari di pertinenza del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

È indetta, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento vigente, la procedura valutativa per la copertura di un (1) posto di professore/ssa di seconda fascia, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso l’Università degli Studi di Siena, in possesso di abilitazione scientifica nazionale, di seguito riportata:

N. 1 POSTO - Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne

Settore scientifico disciplinare: PHIL-01/A Filosofia teoretica

Gruppo scientifico disciplinare: 11/PHIL-01 Filosofia teoretica

Abilitazione scientifica nazionale: s.c. 11/C1 Filosofia teoretica



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 12

Specifiche funzioni di ricerca: teorie della conoscenza ed epistemologiche nel loro sviluppo storico e in ambito analitico; teorie del soggetto e del sé.

Specifiche funzioni didattiche: insegnamento, sia frontale sia seminariale, nell'ambito della laurea triennale in Studi letterari e filosofici.

ART. 2 – REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al precedente articolo:

i ricercatori e le ricercatrici a tempo indeterminato, assunti/e secondo modalità concorsuali antecedenti a quelle fissate dalla legge n. 240/2010, in servizio presso l'Università degli Studi di Siena, i quali abbiano ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando, secondo la rideterminazione operata dal D.M. n. 639 del 2/5/2024, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori.

1. Sono esclusi dalla partecipazione della procedura concorsuale coloro che alla data di scadenza del bando:
 - a) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore/una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi/e coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno/a di questi soggetti;
 - b) siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti/e da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati/delle candidate dalla procedura per difetto dei requisiti. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
4. Le/I candidate/i sono ammesse/i al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. Il provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec/ e-mail indicato nella domanda.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sull'Albo on-line di



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ateneo. Qualora il termine di venti giorni scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.

Entro la scadenza di presentazione il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si raccomanda altresì di consultare le "Linee guida" presenti nella pagina dedicata alla procedura concorsuale.

3. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.

4. Le candidate e i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. In questa eventualità la domanda di ammissione alla procedura selettiva è acquisita automaticamente dal sistema, non è prevista la firma. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili agli indirizzi <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid> e <https://www.spid.gov.it>.

- b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA;

- c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB.

Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il supporto di CINECA tramite il link presente in fondo ad ogni pagina della piattaforma PICA, cliccando su "**supporto**".

6. Alla domanda devono essere allegati:

- a) **un curriculum vitae** datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Dal curriculum vitae deve essere possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

b) **le pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della Commissione, il cui numero massimo è eventualmente previsto all'art. 1 del presente bando. Saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate in fase di domanda;

c) **copia del documento di identità** in corso di validità.

7. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore/una traduttrice ufficiale.
8. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

9. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.
10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente.

11. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata/il candidato per tutta la procedura concorsuale.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati/delle candidate o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati/dalle candidate.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

ART. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione (nel seguito denominata “Commissione”) è nominata, su proposta del Dipartimento e nel rispetto del Codice Etico, con decreto del Rettore entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione è composta, nel rispetto ove possibile della parità di genere, da tre professori/esse di prima fascia - o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali - appartenenti allo stesso gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Un/a componente è designato dal Dipartimento mentre gli altri due, esterni all'Università di Siena, sono sorteggiati nell'ambito di una rosa composta da quattro nominativi ed individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

3. Ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che “... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ...”.
4. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti. Le candidate e i candidati, per ricusare i membri della Commissione, possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Rettore entro sette (7) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina nell'Albo on line d'Ateneo. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.

Dopo la nomina della Commissione le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.

Il modulo per tale dichiarazione è reperibile nelle pagine riservate alle procedure concorsuali indette ai sensi della Legge 240/2010, nella sezione ‘Modulistica’.

ART. 5 – I LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità - fra di loro - fino al quarto grado incluso.
2. Successivamente procede a nominare il Presidente e il Segretario e definisce le specifiche modalità della valutazione e dell'eventuale prova orale nel rispetto dei criteri generali fissati dal Senato accademico, di seguito elencati:
 - a) grado di internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
 - b) valutazione analitica della produzione scientifica con particolare riguardo all'impatto e alla diffusione sulla comunità scientifica di riferimento e alla sua rilevanza internazionale, anche tenendo conto dei principali indicatori bibliometrici utilizzati nella comunità scientifica di riferimento. Nella valutazione della produzione scientifica, sono da tenere in considerazione



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

originalità, innovatività, rigore metodologico e grado di indipendenza del candidato/della candidata;

- c) comprovata esperienza didattica per gli insegnamenti ricompresi nel settore concorsuale nel quale viene bandita la procedura di reclutamento;
- d) comprovata esperienza clinica per i settori concorsuali di area medica che prevedono funzioni assistenziali;
- e) costituiscono elementi di apprezzamento aver ottenuto premi e/o riconoscimenti internazionali, la comprovata capacità di organizzare e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e la capacità di attrarre risorse, nonché, in relazione alle specificità del settore, di conseguire la titolarità di brevetti e di promuovere il trasferimento tecnologico.

La Commissione deve inoltre operare tenendo conto delle specifiche funzioni di ricerca, di didattica e assistenziali (ove previste nel bando) di cui all'art. 1, nonché degli ulteriori eventuali elementi di valutazione indicati dal Dipartimento interessato.

- 3. Il verbale redatto dalla Commissione è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo e sulla pagina concorsuale, con valore di notifica a tutti gli effetti.
- 4. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, accerta l'assenza di situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e dell'art 7 del codice etico.
- 5. La convocazione all'eventuale prova orale deve essere resa nota ai/candidati/e attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno venti (20) giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
- 6. La Commissione, compiute le valutazioni ed espletate le eventuali prove, in presenza o in modalità telematica, formula giudizi motivati su ciascun candidato/ciascuna candidata, redige una graduatoria di idonei e individua il/la vincitore/vincitrice.
- 7. Le riunioni della Commissione, si svolgono collegialmente sia in presenza sia in modalità telematica.
- 8. I lavori della Commissione si concludono entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina sull'Albo on-line (o altra data indicata sul provvedimento di nomina).

ART. 6 – PROPOSTA DI CHIAMATA

- 1. Il provvedimento rettorale di approvazione degli atti del procedimento di selezione è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line decorrono i termini per le eventuali impugnative.
- 2. Il Dipartimento formula la proposta di chiamata ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

3. La graduatoria formulata dalla Commissione è valida fino alla presa di servizio del vincitore/della vincitrice o del/la primo/a degli/delle idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del/la vincitore/vincitrice.

ART. 7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>

ART. 8 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/procedure-valutative-legge-2402010>

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E NORME FINALI

1. Per le finalità previste dalla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio Concorsi.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Roberto Di Pietra



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Visto
La Direttrice generale
Beatrice Sassi